

Dante e il percorso del desiderio, studenti di dodici scuole dei Castelli Romani al lavoro

DANTE E IL PERCORSO DEL DESIDERIO, STUDENTI DI DODICI SCUOLE DEI CASTELLI ROMANI AL LAVORO

SULLA FASE 3 DEL PROGETTO: AL VIA LA REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

Ogni plesso ha nominato un docente di riferimento. I lavori degli alunni saranno multidisciplinari

Il sindaco di Marino, Carlo Colizza e il presidente de La Terzina, Mario Alberti:

“Una partecipazione così corale e viva da parte dei ragazzi dona speranza nel futuro”

Il Dantedì appena celebrato in tutta Italia, nell'anno del settimo centenario della scomparsa del Sommo Poeta, Dante Alighieri ha segnato ufficialmente l'inizio della fase tre del progetto intercomunale e multidisciplinare dal titolo Dante e il percorso del desiderio, promosso dall'Associazione culturale La Terzina in partenariato con la Città di Marino, capofila del progetto che coinvolge una vasta rete di realtà istituzionali, come il Consiglio Pontificio della Cultura, la Diocesi di Albano Laziale, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Grottaferrata e Lanuvio, l'ADI (Associazione degli Italianisti – Gruppo Dante) il CLICI (Centro di Lingua e Cultura italiana dell'Università di Roma “Tor Vergata”), il Centro Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento “Marcello Masini” e l'UniTre – sede locale di Marino.

L'iniziativa, coordinata da Martina Nasini, ha visto la partecipazione attiva e decisiva delle scuole con i ragazzi di dodici istituti sparsi nei Castelli Romani, tra i comuni promotori e non solo.

Da Marino, comune capofila, stanno partecipando gli istituti comprensivi Santa Maria delle Mole, Primo Levi e Carissimi con le classi della scuola primaria e le medie Ungaretti, il liceo artistico e tecnico commerciale per geometri IIS M. Amari – P. Mercuri del quale parte degli studenti frequentano il plesso di Ciampino, territorio dal quale hanno voluto fortemente prendere parte all'iniziativa anche l'istituto comprensivo Leonardo Da Vinci e il liceo scientifico Vito Volterra

Da Grottaferrata i due istituti comprensivi Falcone e San Nilo.

Da Castelgandolfo partecipano i ragazzi dell'istituto comprensivo Dante Alighieri.

Da Albano Laziale non mancheranno i ragazzi del liceo classico ginnasio Ugo Foscolo, da Ariccia gli studenti del James Joyce e da Genzano di Roma quelli del liceo scientifico Giovanni Vailati.

I giovani dopo aver partecipato – come tutti a distanza, grazie ai collegamenti internet – al concerto inaugurale dello scorso 6 gennaio, quindi alle lezioni tenute nei primi due mesi dell'anno dal professor Rino Caputo, noto professore di letteratura italiana, già ordinario della Facoltà di Lettere dell'Università di Roma-Tor Vergata, oggi presidente del Centro Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento “Marcello Masini” assieme a Mario Alberti, maestro compositore, esperto di musica antica, sono passati alla fase più operativa che prevede lo sviluppo in autonomia, ciascuno con la propria classe o gruppo di lavoro, di progetti autonomi.

Ulteriori dati, specifiche e curiosità specifiche relative ai lavori di ogni singola scuola saranno resi pubblici nel corso delle prossime settimane.

“E' meraviglioso, al culmine del settimo centenario dantesco cogliere tanto entusiasmo e partecipazione di ritorno nel tempo da parte di alunni e docenti – dichiara Mario Alberti, presidente

